

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg. Delib. N.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 3/2016 al Piano degli Interventi (P.I.). Adozione varianti puntuali.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo				17 Finco Maria Federica			
2. Reginato Giovanni				18 Marin Roberto			
3. Bertoncello Paola				19 Monegato Stefano			
4. Cavalli Elisa				20 Scotton Mariano			
5. Busnelli Maria Cristina				21 Savona Alessio			
6. Borsato Gianandrea				22 Bizzotto Tamara			
7. Ferraro Carlo				23 Bernardi Dario			
8. Bussolaro Alice				24 Conte Annamaria			
9. Ganzina Antonio				25 Zonta Andrea			
10. Fiorese Antonio							
11. Merlo Mariella							
12. Faccio Alessandro							
13. Bindella Mattia							
14. Masolo Renzo							
15. Santini Teresina							
16. Bernardi Bruno							

Presenti n. Assenti n.

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto			5. Mazzocchin Oscar		
2. Bertoncello Erica			6. Munari Linda		
3. Ciccotti Giovanna			7. Vernillo Angelo		
4. Cunico Giovanni Battista					

Assume la presidenza il Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma)_____ data_____
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma)_____ data_____
SEGRETARIO GENERALE Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma)_____ data_____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi dalla approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute all'Amministrazione comunale molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste avevano come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno provvedere alla definizione dell'"Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa" di cui alle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: n.59 del 04/07/2013, n.90 del 28/11/2013, n. 10 del 27/02/2014, n.23 del 08/04/2014, n.73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016 e n.37 del 29/04/2016;

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e l'ottobre 2015, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, alle richieste riguardanti la riclassificazione di aree o edifici, le correzioni e le rettifiche cartografiche o la modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI;

Con D.C.C. n.39 del 29/04/2016 è stata adottata la Variante al PI n.2/2016 relativa al primo pacchetto di istanze di variante puntuale sopra citate;

Si intende ora procedere con l'adozione di ulteriori varianti puntuali di seguito elencate, in quanto modifiche coerenti con i criteri di scelta urbanistica decisi dall'Amministrazione, e contenute nell'**Allegato sub1** denominato "Fascicolo unico degli elaborati":

scheda variante n.	parti private	Data richiesta modifica	Contenuto richiesta	Contenuto variante
9	Cadore Ivana	9/12/2013, Prot n. 2013/77673	Da zona Prod 103 a zona agricola	Da zona Prod a zona Vcc "Verde di contestato - area a verde privato da conservare" priva di capacità edificatoria
38	Peruzzo Cristina	10/03/2015, Prot n. 2015/16142	Da zona R31 a zona agricola	Da zona R 31 a zona Vcc "Verde di contestato - area a verde privato da conservare" priva di capacità edificatoria
41	Tosin Lorenzino	25/3/2015, Prot n. 2015/19802	Riperimetrazione della zona R81 (riperimetrazione a saldo invariato SAU) per consentire cambio d'uso/riutilizzo di immobile esistente	Riperimetrazione a saldo invariato SAU della zona R 81 - rettifica cartografica in conformità allo stato dei luoghi

42	Marcon Carlo	2/4/2015, Prot n. 2015/21685	Da zona agricola a Vcc per le aree pertinenziali e ridefinizione delle zone R1080 ed R1089 in allineamento con le proprietà private	Riperimetrazione delle zone residenziali R1080 e R1089 e omogeneizzazione dell'indice Uf della zona R1089, introduzione di una zona Vcc "Verde di contesto – area a verde privato da conservare" priva di capacità edificatoria
63	Stefani Francesco legale rappresentante ditta STEFANI 2000 srl	8/10/2015, Prot n. 2015/66085	Richiesta di modifica all'art.2 delle Nto del PI con esonero, per le aree di dimensione superiore a 1000 mq e con previsione di più di 3 unità immobiliari, dall'obbligo di PUA qualora già interessate in precedenza da strumento attuativo con relativa dotazione di standard	Modifica dell'Abaco relativa all'esonero dall'obbligo di redigere nuovamente un PUA e riconoscimento degli standard già conferiti

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l' **Allegato sub1)** denominato "Fascicolo unico degli elaborati" alla presente deliberazione;

Vista l'Asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del progettista;

Preso atto che le istanze sopraccitate e le relative proposte di variante puntuale al PI sono state illustrate alla III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso delle sedute del 14 aprile e 11 maggio scorso;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di **adottare** le varianti puntuali al PI contenute **Allegato sub1)** alla presente deliberazione denominato "Fascicolo Unico degli elaborati";
2. di **dare atto** dell'Asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del progettista;
3. di **dare atto** che, ai sensi dell'art.29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante allo strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di

salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modifiche ed interazioni;

4. di **demandare** al Dirigente dell’Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare la Variante al PI adottata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale (Area V Urbanistica);
 - di pubblicare detto deposito a mezzo di avviso all’Albo Pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti in città;
5. di **dare atto** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante al PI adottata chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell’art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.